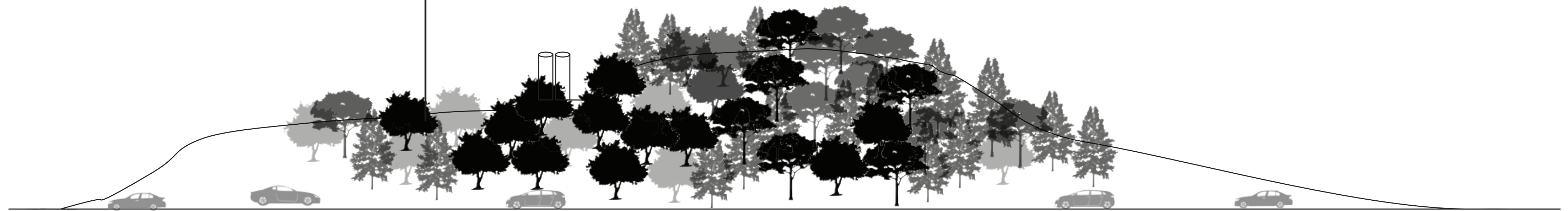


Gli elementi evidenziati sono parte della raffigurazione del progetto, dove si può trovare anticipatamente il cemento a vista come nella prima immagine (1) la forma e i materiali lapidei (2) l'acqua (3), elemento fondamen-

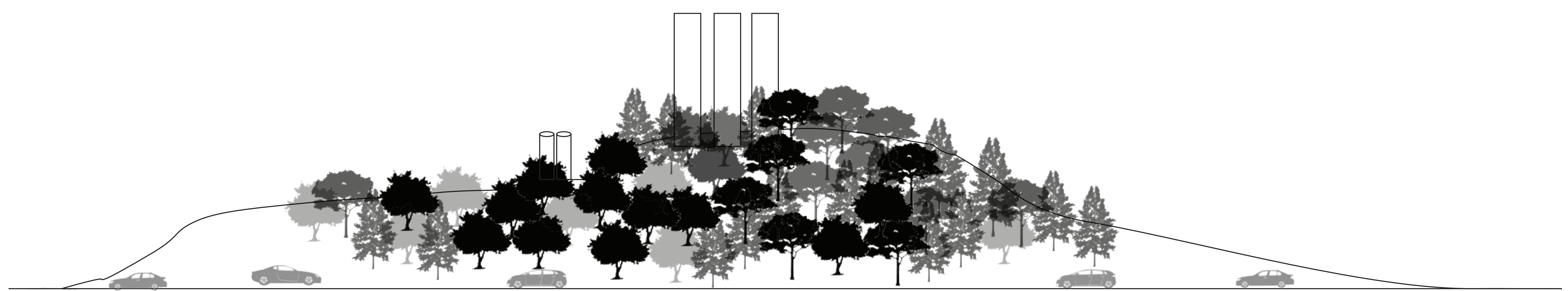
tale nella religione cristiana che si ritrova come separazione tra interno ed esterno, le torri (4) elemento pressoché simbolo e funzionale nel richiamare persone ed infine le statue (5-6), ovvero elementi eterni composte da materiale lapideo.

Sitazione attuale

Il Santuario di Nostra Signora del Rosario di Namyang



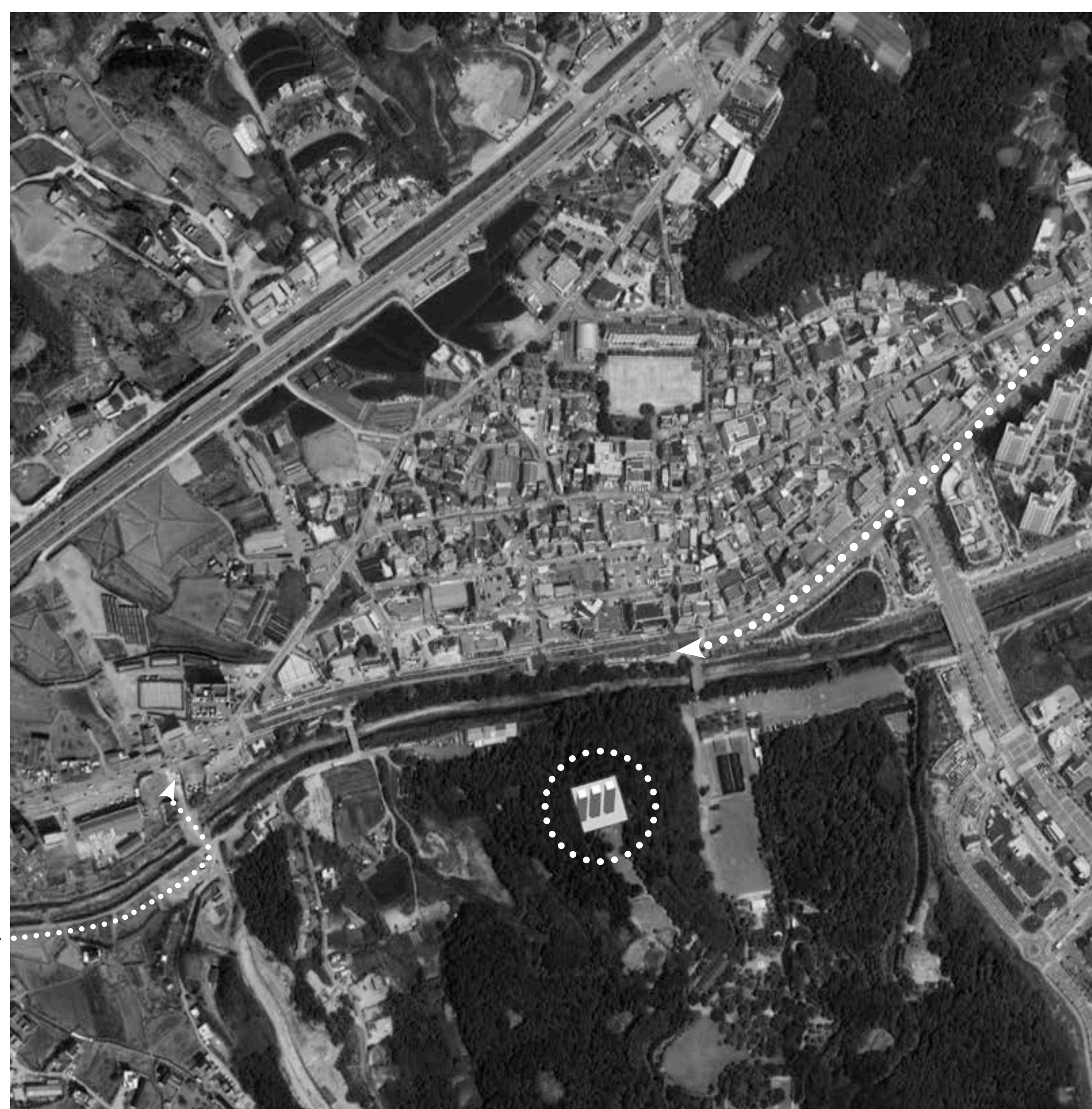
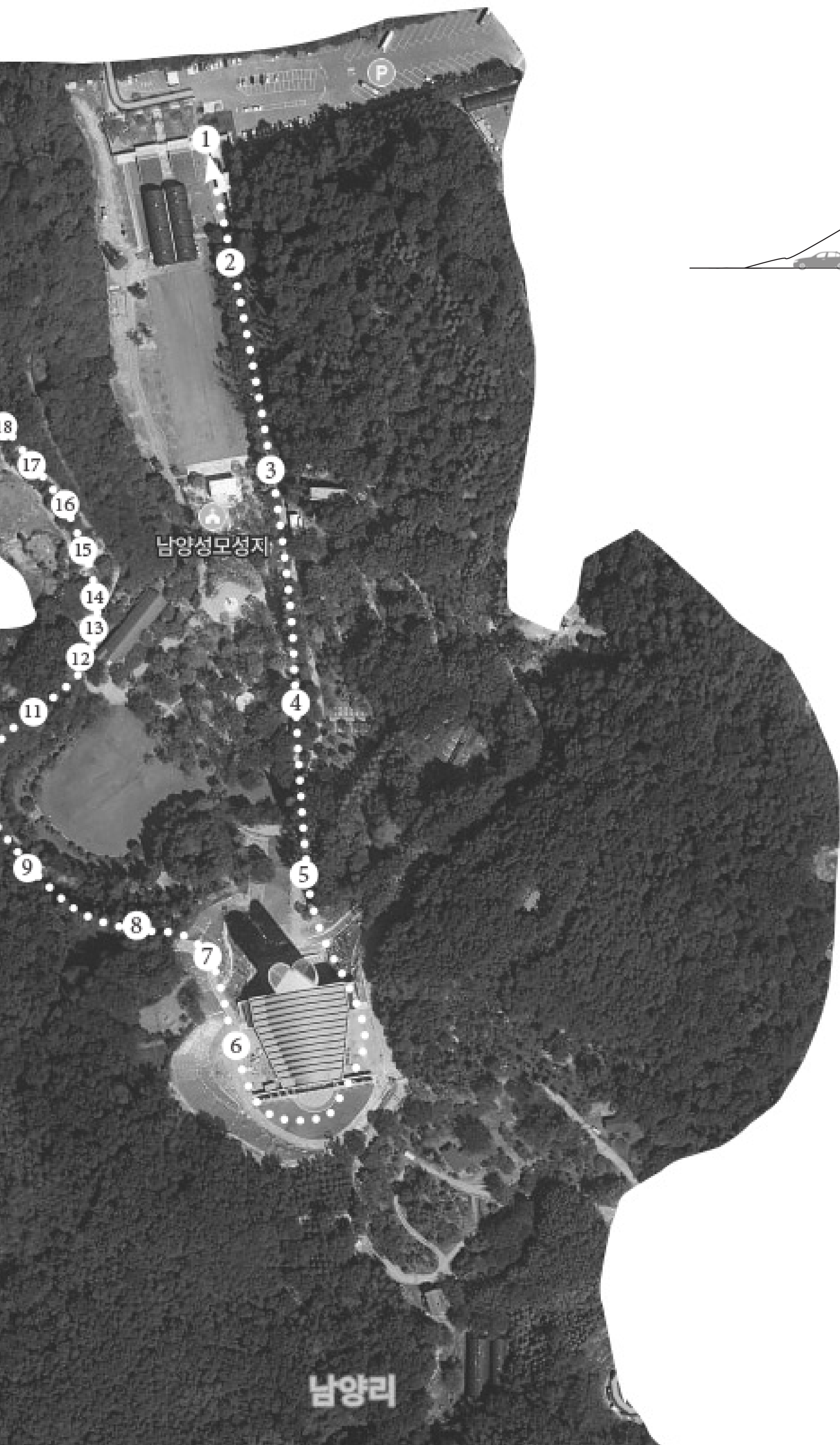
Sitazione attuale



Installazione Torri

Il luogo di pellegrinaggio della Vergine Maria di Nang è un luogo di martirio sconosciuto dove molti martiri morirono nello spargimento di sangue durante l'anno di Byeongin (1866). Molti credenti sono stati martirizzati qui, ma gli unici martiri a Namyang, che sono registrati nel diario fatale e nella testimonianza, sono Kim Philip e Maria Park, una coppia a Naepo, Chungcheong-do, Jeong Philip, una persona a Yongin, e Kim Hong-seo, una persona di Suwon. A differenza di altri martiri, il sito del martirio dei martiri di Namyang era un luogo cimiteriale per martiri sconosciuti, quindi è stato las-

ciato in indifferenza per molti anni, poi ha iniziato a diventare un santuario nel 1983. Da allora, il sito della martiri di Namyang, accaduto con piccoli sforzi e molte difficoltà, è stato dedicato a Nostra Signora nella festa della Beata Vergine Maria di Rosario il 7 ottobre 1991, ed è stato ufficialmente dichiarato luogo di pellegrinaggio per la prima volta nella storia della Chiesa cattolica in Corea.



Storia di avvicinamento



Le tre torri sono come i campanili delle chiese che hanno anche una funzione di avvistamento e, nello specifico oltre al simbolo, c'è la volontà primaria di ridare al sito una nuova visibilità da parte degli abitanti della città di Namyang che, grazie alla posizione strategica della zona esistente, possono percepire una nuova attività nell'area. Grazie anche alle teorie di avvicinamento si capisce meglio l'intenzione di avere un punto di riferimento nella città.

